Anno IX - N. 2977 — Trieste Martedì 4 Marzo 1890 (Edizione del mattino) — Anno IX - N. 2977

IL PICCOLO esce alle 5 ant. Il supplemento serale PICCOLO della SERA alle 5 pom. Esemplari singoli soldi 2; arretrati soldi 3. Amministrazione e Redazione VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio, mattino s. 60, mattino e sera f. 1.20 — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Tutti i pagamenti antecipati.

IL PICCOLO

Uffici del giornale: via Nuova N. 21 — Telefono N. 227.

LE INSERZIONI si calcolano in carattere mignona (7 punti) e costano per ogni riga: Avvisi di commercio soldi 16; Comunicati Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; nel corpo del giornale f. 2.- Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti antecipati Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inser

Telegrammi del „Piccolo"

Per la Bulgaria. VIENNA 3 (n. p.) La *Presse* ha da fonte competente: »La notizia diffusa in giornali di Vienna e di fuori d' una circolare del governo bulgaro ai suoi agenti diplomatici all' estero, nella quale si pone sul tappeto il riconoscimento del principe Ferdinando quale principe di Bulgaria si basa su di un errore. Una simile circolare non è stata diramata. E' vero che Stambulow ha scritto una lettera privata all' agente bulgaro a Costantinopoli signor Vulkovics ponendogli a cuore di richiamare l' attenzione della Sublime Porta sull' anormale situazione della Bulgaria e di adoperarsi perchè la Porta voglia prendere l' iniziativa per ottenere, conforme ai dettati del trattato di Berlino, il riconoscimento del principe di Bulgaria, pronunciando essa stessa il riconoscimento. Avere la Porta il massimo interesse che avvenga questo riconoscimento. Lo Stambulow si richiama al fatto che la Bulgaria ha corrisposto a tutti i suoi impegni e che si considera come legale il governo bulgaro nell' atto che si esige da esso denaro per metter di nuovo innanzi la illegalità tosto dopo averlo intascato. Di più si assicura di nuovo che in Bulgaria ora non è il caso di parlare di altra azione che non sia perfettamente legale e conforme ai trattati. La Bulgaria sa che la sua potenza e la sua forza stanno nel trattato di Berlino e nulla farà che possa violare questo trattato od offrire appiglio ad altri di violarlo.«

Un incidente alla frontiera ungaro-serba. BELGRADO 3 (n. p.) Fra una guardia doganale ungherese a Panecova ed alcuni contadini serbi di Wischnitza accadde un conflitto. Un serbo, colto sul fatto mentre rubava del legname in una isola ungherese del Danubio, fu inseguito ed ucciso. Parecchi giornali escono in escandescenze e qualificano l'incidente una grave violazione dei diritti internazionali. Alla Skupcina il governo verrà invitato ad esigere sodisfazione.

Il gabinetto Tirard dinanzi al paese. PARIGI 3 (C.B.) *Camera.* Dreyfus interpella sulle cause del ritiro di Constans. Tirard dichiara non essere esistito alcun dissidio fra il ministero e Constans. Il gabinetto — dice — è sul terreno delle antecedenti dichiarazioni. Riguardo alla osservazione del Dreyfus che l'invio di delegati alla conferenza di Berlino sia un errore, Tirard protesta il patriotismo del gabinetto. Il governo continuerà a seguire una politica decisamente republicana; chiede sia posta la questione di fiducia. L'ordine del giorno, puro e semplice combattuto dal governo viene respinto con voti 319 contro 210. Approvasi con voti 249 contro 200 l'ordine del giorno di Barthou: La Camera confida nel governo, nella convinzione che, uniformandosi ai desideri del paese, seguirà una politica decisamente republicana.

Operazioni finanziarie serbe. BELGRADO 3. (n.p.) Fra il governo e la Banca Nazionale è intervenuto un accordo provisorio per un prestito di 6 milioni. Questo prestito sarà impiegato a saldare lo indennizzo per il riscatto del monopolio del sale. I negoziati per il prestito ferroviario furono di nuovo rimandati e verranno ripresi soltanto dopo le discussioni sulla nuova scompartizione politica del paese e dopo l'elezione del consiglio di Stato.

Parlamento italiano. ROMA 3. (C. B.) La Camera deliberò con voti 210 contro 25 l' assegnamento dell' appannaggio goduto già dal defunto duca d'Aosta alla famiglia di lui.

Crispi presentò il trattato di pace e di commercio con il sultano d' Aussa.

ROMA 3. (n. p.) La Camera approvò, dopo breve discussione a cui presero parte Imbriani e Coccapieller, l' appannaggio di quattrocento mila lire alla famiglia del duca d'Aosta. Imbriani voleva che si passasse all' ordine del giorno; Coccapieller che si stanziassero cinque milioni per le case operaie di Roma. L' estrema sinistra votò contro.

Per la questione operaia. BERLINO 3. (n. p.) Le discussioni del Consiglio di Stato, indipendentemente dai risultati della conferenza internazionale, condurranno alla elaborazione d' una legge sulla protezione degli operai che verrà presentata alla nuova Dieta dell' impero. Nel discorso pronunciato in chiusa della seduta del Consiglio di Stato, l' imperatore disse: « Per quanto riguarda il socialismo, questo è affar mio. Di questo mi sbrigherò bene da solo ».

Le elezioni in Germania. — Disordini. BERLINO 3. (C.B.) A Dortmund avvennero disordini socialisti causa la vittoria elettorale dei liberali nazionali. La polizia fu attaccata a sassate. Ne andarono in frantumi i lampioni del gas e le vetrate delle finestre. Si operarono 30 arresti. Anche a Duisburg avvennero disordini sulla publica via in seguito all'elezione d'un liberale nazionale contro un ultramontano. Parecchi arresti.

Tumulto nel Portogallo. LISBONA 3 (C. B.) Iersera a Setubal, in seguito allo arresto di un perturbatore, scoppiò un tumulto. Intervenuta la truppa, alcuni soldati ed un maggiore furono feriti da pietre lanciate. Rimasero feriti anche parecchi tumultuanti. Sono partite truppe di rinforzo per Setubal.

Il viaggio del principe di Napoli. BELGRADO 3. (n. p.) In onore del principe ereditario d'Italia che arriverà qui prossimamente si darà al palazzo reale un grande pranzo di gala.

Una grande officina in fiamme. FIRENZE 3. (n. p.) Oggi al tocco si sviluppò un incendio nelle officine ferroviarie della rete Adriatica. Il fuoco si è manifestato dapprima nell'officina dei verniciatori e si comunicò ad atri tre capannoni, che rimasero distrutti. Bruciarono due *Pulmann* e parecchie carrozze di prima classe. Ignorasi la causa dell'incendio. Il danno è di mezzo milione di lire.

I moti operai. COLONIA 3 (C.B.) La *Koelnische Zeitung* publica gli statuti dei comitati operai delle regie cave di Saarbrücken. I fiduciari, eletti a scrutinio secreto per 3 anni, hanno il compito di presentare alla Direzione montanistica proposte, desideri o lagni delle squadre operaie, d'intervenire mediatori in dissidi fra minatori, d'invigilare l'osservanza del regolamento di lavoro e delle prescrizioni sulla igiene e sulla sicurezza.

Un fallimento? BUDAPEST 3 (n.p.) La Ditta in prodotti J. S. S. di qui ha sospeso i pagamenti. I passivi si calcolano a f. 600 mila fino a un milione.

In Vaticano. ROMA 3. (C. B.) Oggi, anniversario della sua incoronazione, il papa assistette alla messa nella cappella Sistina. Nella tribuna eravi il corpo diplomatico.

ROMA 3. (n.p.) Stamane nella cappella papale, conforme al programma, il papa pronunciò con voce sonora la formula della benedizione; s'intrattenne poi nella sala ducale a benedire gli indiani di Buffalo-Bill.

Alla Borsa di Roma. ROMA 3. (C. B.) Alla Borsa locale oggi è stato affisso il seguente avviso: In base a deliberato preso dalla Camera di commercio in data primo corrente e confermato con decreto ministeriale di ieri, viene soppresso, per motivi d'ordine pubblico, il gridare gli affari a scadenza, mentre il gridare gli affari in contanti resta permesso dalle ore 12·45 fino alle 2.

Dieta prussiana. BERLINO 3. (C. B.) Discutendosi alla Camera dei deputati della Dieta prussiana il bilancio di giustizia, il ministro promise che entro quest'anno saranno terminati i lavori preliminari per il codice civile.

La Francia a Berlino. PARIGI 3. (C. B.) L' interpellanza di Laur sulla conferenza di Berlino fu aggiornata a giovedì.

Questioni di giustizia fra l' Austria e l'Ungheria. VIENNA 3 (C.B.) La *Polit. Correspondenz* ha da Budapest: Il ministro di giustizia Schönborn fu ricevuto in udienza dall'imperatore. Ebbe poi una conferenza di quattro ore con il ministro ungherese di giustizia Szilagyi. Le esaurienti conferenze sulla regolazione della giurisdizione consolare e sul trattato di reciproca amministrazione della giustizia fra le due parti dello Stato contribuirono essenzialmente a chiarire i punti di vista delle due parti e i risultati potranno promuovere notevolmente una soluzione sodisfacente.

Nella marina tedesca. BERLINO 3 (C. B.) Secondo il *Berl. Tageblatt*, il contrammiraglio Heusner avrebbe deposto la carica di secretario di stato nel ministero imperiale della marina.

BERLINO 3. (n. p.) Smentite le voci del ritiro del secretario di Stato al ministero della marina, contrammiraglio Heusner.

La difesa del Portogallo. LISBONA 3. (C. B.) Il prestito comunale emesso per gli scopi della difesa nazionale fu sottoscritto 20 volte.

L'Inghilterra in Austria. LONDRA 3. (C. B.) Il capitano Douglas Dawson fu nominato adetto militare all' ambasciata inglese di Vienna in luogo di Fraser.

CORTE D'ASSISE

Crimine d' infanticidio.

Il dibattimento di ieri si è tenuto a porte chiuse e il titolo stesso del crimine ne lascia comprendere il motivo.

Una villica slava, d' anni 22, certa Francesca Ferfoglia di Lorenzo, è accusata di avere strangolato la propria creatura, da lei data alla luce la sera del 5 febraio 1889.

L' accusata è confessa. Abbandonata dal suo amante, ammette di aver voluto fare sparire il frutto della colpa.

Il difensore, l' egregio avv. Cusin, fa il possibile per attenuare la colpabilità dell' accusata.

I giurati confermano l'unico quesito loro proposto e la Corte condanna la villica a cinque anni di carcere, avuto riguardo alla sua incensurata anteriore condotta, all'ampia confessione ed al suo pentimento.

***

Oggi ha luogo il dibattimento per crimine di grave lesione corporale contro Giovanni Simoni, accusato di avere, la sera del 1° novembre, con una chiave, menato vari colpi contro certo Giulio Scopizza, uno dei quali gli cagionò la perdita dell' occhio sinistro.

Presiederà il dibattimento il cons. d'app. Scialis; giudici: Unterkircher e Piccoli; difensore l' avv. dott. Daninos.

***

Sono state poi fissate ulteriormente le seguenti cause:

6 marzo. Crimine di furto; accusata Anna Ivancich. Presiederà il presidente sig. Mosettig.

7 marzo. Crimine di rapina; accusato Antonio Valentinich. Presiederà il cons. d'app. Sciolis.

10 marzo. Crimine di truffa; accusati: Antonio Alfredo Hauser, Ferdinando Kohnfelder, Giuseppe Marchioro, Antonio Deveglia e Alessandro Vidali. Presiederà il cons. Dandini.

Per questo dibattimento sono fissati 12 giorni e l'istruttoria dura già da due anni. Gli accusati si trovano a piede libero verso cauzione.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Calendario. — Primo quarto. Leva il sole ore 6.39, tram. 5.46. — Oggi S. Casimiro — Domani S. Eusebio. — Term. C. ore 7 ant. -2.7 2 pom 2·2, Alt. 762.2. — Alta marea: 7.54 a. 9.3, pom. Bassa marea 2·4 ant. 2·27 pom.

L'ultima ordinanza del Ministero relativa al nostro libro tavolare. Venerdì scorso un telegramma dell' officiosa agenzia telegrafica publicato nel *Piccolo della sera*, c'informava che un'ordinanza del Ministero della giustizia, decretava la trasmissione del libro tavolare del territorio di Trieste alla Pretura Urbana.

L'ordinanza ministeriale decreta così la divisione del nostro libro tavolare, apportando un grave danno agl'interessi publici materiali del possesso stabile non solo, ma violando la competenza della nostra Dieta provinciale, inquantochè spetta alla Dieta l' organizzazione interna dei libri tavolari e la Dieta si è ripetutamente pronunciata contraria sia a questa divisione, sia a che il libro tavolare venga tenuto in altra lingua che la italiana. La unità del nostro libro tavolare aveva un carattere storico. Dal 26 ottobre 1772 con la patente imperiale di Maria Teresa fino al 1887 il libro tavolare di Trieste e del suo territorio era stato sempre ed esclusivamente italiano e cotesta italianità è giustizia il dirlo, era stata rispettata fino dal Governo e fino a quei tempi in cui la tendenza a germonizzare tutto minacciava di abbattere ogni impedimento.

Nell'estate del 1887 con una clandestina ordinanza, il ministero di giustizia ha ordinato la iscrizione anche nelle altre lingue che si parlano nella Monarchia austro-ungarica e questo fatto nuovo ed inaspettato, ha provocato allora le proteste e della Giunta provinciale e delle due Camere degli avvocati e dei notai, e della Associazione degl'ingegneri ed architetti e della Cassa triestina di risparmio.

Adesso un'altra ordinanza non più clandestina, ma non per questo di effetti meno perniciosi, viene a recare grave danno alla sicurezza degli scambi ed al credito reale, compromette gl'interessi cittadini senza che nessuno bisogno reclami il provvedimento. Si dice che il libro tavolare viene diviso per ragioni di competenza giudiziaria. Ma non esistevano sino ad oggi forse le ragioni di competenza? E ove si consideri che la nostra Dieta nel formulare la legge tavolare — legge che non ottenne mai una risposta dal governo — tenne fermo alla unità ed all'italianità del libro tavolare propugnata non solo dagli uomini del Progresso, ma anche da quelli di parte avversaria, come gli onorevoli Burgstaller e R. Luzzatto, si ha ragione di mostrarsi altamente sorpresi di tale ordinanza.

***

Oltreciò l'ordinanza del signor Ministro ha un carattere incostituzionale. Tutto quello che si attiene ai libri publici è di spettanza del potere legislativo; sarà questione se certe determinazioni, spettino al Parlamento o alle Diete, ma nessuna può spettare al potere esecutivo.

Le leggi fondamentali dello Stato parlano chiaramente. Norme fondamentali e ordinamento interno, diritto materiale e forma del libro, ecco di che cosa si compone il diritto tavolare. Una parte ne spetta alla legislazione dello Stato, l'altra alle Diete, nessuna al potere governativo. Il Tribunale d'appello di Graz dichiarò a suo tempo, che il Ministero con la nota ordinanza *segreta* sulla lingua del libro tavolare aveva invaso il campo del potere legislativo, che la ordinanza era incostituzionale, che i giudici, per il diritto di sindacato che loro spetta, di caso in caso, in base alle leggi fondamentali dello Stato sugli atti del potere esecutivo non avevano l'obligo di obbedirvi. A noi pare che lo stesso debba dirsi della nuova ordinanza. Nè gioverà obbiettare che il determinare le circoscrizioni giurisdizionali in molti casi spetta al potere esecutivo. Potrà spettare, finchè non tocchi l'ordinamento del libro tavolare, che è sempre cosa del potere legislativo.

Del resto la storia di questa ordinanza ci ammaestra. Perchè per anni e anni il Ministero insistette, affinchè la nostra Dieta riformasse il nostro libro tavolare? Perchè si indicò come causa della desiderata riforma la questione giurisdizionale? Ma se il farlo spettava al potere esecutivo, perchè tanta insistenza, tanto tempo perduto, tanto sforzo di infelici argomentazioni nella nostra Dieta? E ben vero che la presidenza di appello nelle ultime sollecitatorie e il commissario governativo alla Dieta fecero trasparire la minaccia di voler fare da sè. Ma i nostri uomini non se ne diedero per intesi, perchè avevano fede nel rispetto alle leggi fondamentali, perchè la unità e la italianità del libro tavolare nè potevano nè dovevano sagrificare, perchè non potevano credere alla minaccia, perchè pure credendovi, preferivano essere spogliati di un diritto al cederlo.

Provvedano ora i nostri uomini publici. I deputati al Parlamento facciano atto di energica indipendenza: provveda la nostra Giunta provinciale, provveda il Consiglio della città; faccia sentire la sua voce la nostra società politica del *Progresso*.

Noi ritorneremo sull'argomento.

Consiglio di città. Ordine del giorno per la VI seduta publica che avrà luogo questa sera alle ore 6 e mezzo pom.

1. Lettura del P. V. della V seduta publica.
2. Relazione della Commissione di verifica delle elezioni suppletorie.
3. Proposta delegatizia di contributo alla Società Alpina delle Giulie.
4. Proposta alla Società Agraria per concorrere alla mostra agricola forestale in Vienna.
5. Proposta di arredamento dei locali del civico Museo di storia naturale.
6. Continuata discussione del conto comunale.

Elargizioni al „Pro Patria." Al nostro ufficio pervennero a favore dei *Pro Patria* f. 10, raccolti in una cena fra amici.

A proposito: nelle elargizioni registrate venerdì scorso è passato un *refuso*, il quale cambiava in *Pagliato* il nome del signor Antonio *Pagliaro* da Pirano.

Elargizioni varie. Per onorare la memoria della defunta signora Maria ved. Beltrame, i signori Giusto Perugia ed Ermano Brainovich elargirono alla *Previdenza* f. 20.

Società Alpina delle Giulie. Questo attivissimo sodalizio tenne iersera il suo congresso annuale ordinario, presenti molti soci ed anche alcune signore e signorine.

Compiute le solite formalità, il segretario signor Cobol diede lettura della relazione virtuale. Dopo un' introduzione sui vantaggi dell' alpinismo, il relatore accenna al progetto di erigere varie vedette o rifugi sulle nostre alpi; all' iniziativa presa dal socio Tribel per la compilazione d' una buona Guida delle Giulie; alle benemerenze dei signori Tommaso Sottocorona, Nicolò Sorrentino e d' altri verso la Società; ai congressi di altre Società ai quali quella delle Giulie fu rappresentata. Continua ricordando l' inaugurazione del rifugio sull' Alpe Grande, la apertura della Grotta d' Opicina, il convegno estivo, le escursioni e le salite compiute durante l' anno.

La Commissione Grotte sviluppò molta attività con i lavori fatti nella Grotta di Corniale e in quella di Gabrovizza e con l' apertura della nuova grotta di Corniale, sulle quali saranno publicate le relazioni nel Bollettino Sociale.

Il relatore mette in rilievo l' operosità degli alpinisti goriziani e constata invece la irremovibile apatia degl' istriani.

Approvata fra gli applausi la relazione virtuale, si legge e si approva pure il resoconto finanziario dal quale rileviamo che la Società nell' anno scorso ebbe un civanzo di f. 272.94.

L' Assemblea autorizza la Direzione a provedere nel modo che crederà più vantaggioso riguardo all' affittanza dei locali sociali.

Sulla questione del prossimo convegno alpino la quale si collegava con la proposta di erigere, mediante contributi speciali, una vedetta ad Opicina, si svolse un' animata discussione, alla quale presero parte il relatore sig. Herborn, il prof. Puschi, il socio Al. Tribel ed altri soci.

Infine si adottò l' erezione della vedetta ad Opicina, qualora si possano raccogliere i fondi necessari e si deliberò di lasciare alla Direzione di fissare, d' accordo con la Commissione alle escursioni, il luogo del prossimo convegno.

La vedetta di Opicina sarebbe un edificio composto di pianterreno e d'un piano superiore. Di forma circolare, con due colonne che sul dinanzi sostengono il piano superiore, sotto il quale resta una specie di atrio, la vedetta verrebbe a somigliare ad un tempietto greco, se da un lato non si vedesse la scala per ascendere alla piattaforma. Su questa verrebbe poi collocata una tavola d'orientazione.

La spesa è preventivata con f. 800. Se la vedetta sarà costruita per i primi del venturo agosto, il convegno alpino avrà luogo ad Opicina e coinciderà con l'inaugurazione della vedetta.

L' assemblea, accogliendo la proposta del socio Al. Tribel, delibera di rimettere alla nuova Direzione la nomina d'una commissione di 7 membri, incaricata di studiare le modificazioni allo statuto proposte dalla Direzione cessante e riferirne in apposito congresso.

La nuova Direzione riuscì composta nel modo seguente:

Con la sede a Trieste: *Presidente*: Geiringer dott. Eugenio — *Direttori*: Doria ing. Costantino, Herborn m.o Carlo, Marcovich dott. Ant., Nobile avv. dott. Emilio, Puschi prof. Alberto e Rusconi dott. Giov. Battista.

Con la sede nell' Istria: *Vicepresidente*: Baseggio avv. dott. Giulio (di Pola) — *Direttori*: Belli dott. Nicolò de (di Capodistria), Benussi Giovanni Arch.o (di Rovigno) e Franco dott. Giovanni (di Buje).

Con la sede nel Goriziano: *Vicepresidente*: Mulitsch Giuseppe (di Gorizia) — *Direttori*: Favetti prof. Felice (di Gorizia), Seppenhofer Carlo (di Gorizia) e Venuti Pietro (di Gorizia) — *Revisori*: Merli Riccardo e Vivante ing. Enrico.

In mare. *L' investimento dell' «Arciduchessa Carlotta».* Un telegramma del *Correspondenz Bureau* ci apprendeva che ierlaltro mattina, causa l' oscurità, il piroscafo del Lloyd *Arciduchessa Carlotta* s' investì a Igrane, presso Macarsca. Da ulteriori informazioni apprendiamo che i piroscafi *Messina* e *Psiche*, spediti in suo soccorso, non riuscirono a scagliarlo. Lo *Psiche* prese a bordo la posta ed i passeggeri e partì per trovare la coincidenza del vapore della linea dalmato-albanese. — La notte scorsa poi partirono in soccorso del *Carlotta* i piroscafi *Pluto* e *Nil*.

Il sito dove il vapore s' è investito è un basso fondo di sabbia e ciottoli. Pare pertanto che il pericolo non sia tanto grave da destare forti allarmi.

Un telegramma del *Corr. Bureau* da Zara, trasmessoci dopo mezzanotte, reca queste notizie:

«I tentativi di scagliamento del piroscafo *Arciduchessa Carlotta* sono finora falliti. Il piroscafo è fortemente incagliato. La sua posizione però non è molto pericolosa ».

— Il piroscafo del Lloyd *Orion* partito da Trieste per Hongkong, lasciò il porto di Gedda ai 28 p. p. — Il bark a. u. *Emma*, in rotta da Savannah per Odessa, poggiò ierlaltro a Gibilterra con danni e perdita di attrezzi.

La fine di un diplomatico. Lo avvocato Stephan S. Remak, un americano, nativo di Poland, appartenente al corpo consolare degli Stati Uniti d'America, giungeva circa una ventina di giorni fa a Trieste, e prendeva alloggio all' Hotel de la Ville. Ammalatosi, venne ricoverato nella casa di salute *Igea* in via Navali N. 14, ove, perdurando il male dovette assoggettarsi ad una grande operazione chirurgica che gli venne praticata dal dott. Escher. Cinque giorni dopo questa operazione il sofferente morì. Il cadavere venne imbalsamato e fu imbarcato a bordo del piroscafo *Tarifa* dell'Agenzia Schröder, capitano Martin, diretto alla volta di Filadelfia.

Questo diplomatico, che aveva 69 anni ed era celibe, aveva occupato per cinque anni, vale a dire dal 1859 al 1864 nella nostra città l'ufficio di console degli Stati Uniti d'America.

Piccoli incendi. Iermattina alle 8 veniva avvertito l' appostamento principale dei vigili che nella bottega da falegname di Francesco Stolfa, in via della Madonnina N. 8, era scoppiato un incendio. Il fuoco infatti s' era manifestato in un mucchio di piallature e s' era comunicato ad un banco da lavoro. I vigili, sotto la di-

Per i docenti. A Pola è aperto il concorso per un posto di maestro definitivo di seconda categoria, per uno di catechista e per uno di sottomaestro provisorio. Per concorrere c' è tempo quattro settimane.

LA BELLA NANTESE

Romanzo

di A. MATTHEY (Arturo Arnould) 109

Proprietà letteraria — Riservati tutti i diritti

— Padre mio! — risposero a una voce Emmelina e Gaetano — pietà!

— Che pietà! Non vi ha pietà per voi — gridò con voce terribile il vecchio — voi non avete avuto pietà di me, io non debbo averne per voi... Mi avete coperto d'infamia... Ma il vostro sangue la laverà.

E tratto così dicendo il revolver, lo armò e abbassandolo violentemente nella direzione di Emmelina, premette il grilletto. Il colpo partì. Nel tempo stesso la porta si aprì con gran fracasso. Il banchiere si volse, il suo movimento fece deviare il colpo.

Quattro uomini fecero irruzione nella camera. Erano Giuliano Deschamps, Renato, Baudry e Kerniquet. Essi gettarono un grido d'orrore.

— Ah! mi ucciderò dunque io — gridò Filiberto Dyvol, fuori di sè. E volse l'arma contro se stesso.

Giuliano gli fu sopra in un attimo e gli strappò di mano il revolver.

— Veniamo a salvarvi! a salvare l'onor vostro e quello della vostra famiglia — disse con voce solenne a Giuliano.

— Salvare l'onor mio?

— Sì, non dovete accusare nè Gaetano nè madamigella Emmelina; essi hanno fallito, trascinati dalla fatalità, spinti al delitto da coloro che volevano perdervi, e vendicare i loro avi... Non vi chiamate voi Loupart? Ebbene, guardate donde viene la vendetta.

Giuliano porse al banchiere le due lettere che il lettore conosce, trovate presso Tom e Fiorenzina. Il signor Dyvol lesse.

— Ah! è orribile; — disse egli — ora ho capito!

— Non basta, signor Dyvol — riprese Deschamps — leggete ancora questa nota del libro di memorie di Tom de la Ramée; vedrete tutta la trama tesa per la rovina vostra e dei vostri figli.

«Se Gaetano e Emmelina hanno errato, vedete quanto lavoro è stato fatto per spingerli all'oblio di se stessi. —

— Il mio nome non sarà disonorato — esclamò il signor Dyvol.

— Esso sarà salvato, ve lo giuro; fra poco saranno arrestati quelli che hanno attentato alla vita del signor Renato per involargli sua figlia.

— Ma se vengono consegnati alla giustizia tutto è scoperto.

— La giustizia non saprà nulla di quanto è accaduto, e di quanto ancora sta per accadere... Ma prima di agire, io vi prego di perdonare al signor Renato e di accordargli la mano di vostra figlia.

Il signor Dyvol esitò un momento, poi disse:

— Sia: vi acconsento.

— Voi avrete tra poco la piccola Emma; Giovanna è andata a cercarla.

— Mia figlia! mia figlia! — esclamò Emmelina.

— E' stata trovata da me, — disse Kerniquet.

— Ah! padre mio, padre mio, perdonatemi! — gridò Emmelina gettandosi ai piedi del vecchio.

— Perdonateci! — disse umilmente Gaetano.

Il signor Dyvol piangeva.

— Perdono a tutti — diss'egli.

(*Continua*).

rezione del sottocomandante Weiglein e del luogotenente Caputto, spensero il piccolo incendio in breve ora.

Il danno fu di circa un centinaio di fiorini; la bottega era assicurata.

La causa dell'incendio è ignota.

— Alle 8 ant., pure di ieri, scoppiò il fuoco in una stanza al I piano della casa N. 13 in via del Belvedere, causa qualche bragia caduta da un caminetto. Andò bruciata una parte del pavimento. Questo piccolo incendio fu spento dai vigili di piazza della Dogana, sotto il comando del luogotenente Caputto.

— Ierlaltro poi, alle 12 e mezzo m. il fuoco si apprese alla fuliggine del camino di una soffitta in via del Vento N. 6. — Questo fu spento dai vigili di San Giacomo, pure sotto la direzione del luogotenente Caputto.

Teatro Comunale. La prima rappresentazione dell'*Otello* avrà luogo domani a sera. Abbiamo già detto quali ne saranno i principali esecutori. Aggiungiamo ora che la parte dei mandolinisti nella serenata verrà sostenuta da distinti dilettanti triestini unitamente al maestro Bongini. Le scene furono espressamente dipinte dal signor Lorenzo Guidicelli ed allievi. Il vestiario è confezionato dalla sartoria Hofstätter e Bonaventura.

I prezzi per l'*Otello* furono aumentati come segue:

Ingresso f. 3, poltrone in platea (oltre l'ingresso) f. 5, poltrone in terzo ordine (compreso l'ingresso): prima fila f. 5, seconda fila f. 4.50, terza fila f. 4, prezzo delle altre file (non compreso l'ingresso) soldi 50. Ingresso al loggione 60 soldi. Scanni al loggione prima e seconda fila f. 1. Palchi: pepiano e primo ordine f. 40, secondo ordine f. 25, terzo ordine f. 15.

Le ulteriori rappresentazioni dell'*Otello* avranno luogo poi giovedì 6, sabato 8 e domenica 9 corr.

Politeama Rossetti. Il terzo concerto dato iersera dalla compagnia corale russa segnò un altro successo di continui applausi. Alla compagnia venne fatto omaggio di vari splendidi mazzi di fiori.

Teatro Filodramatico. *Santarellina*, la prima novità annunciata dalla compagnia Drago e rappresentata iersera, non era una novità per una buona parte del publico, che l'aveva udita *mutatis mutandis*, in francese, sotto il titolo: *Mam'selle Nitouche*, dapprima dalla Judic all'Armonia, poi nell'autunno del 1887 dai Meynardier al teatro Filodramatico. Mutilata alquanto, e ridotta da operetta a comedia, *Mam'selle Nitouche* mutatasi in *Santarellina* fece per parecchio tempo al Sannazzaro di Napoli la fortuna di Edoardo Scarpetta e da *vaudeville* francese divenne elemento vitale del teatro vernacolo napoletano. Ermete Novelli, innamoratosene, la ridusse dal dialetto napoletano in lingua, e la fece trionfare al Valle di Roma, ove con la comedia, il grande mago della scena moderna, fece *mussare* anche una elegante attrice della sua compagnia: la signora Fortuzzi.

Così, avanti di ritornare in via degli Artisti, da dove era partita oltre due anni sono, questa *Mam'selle Nitouche-Santarellina* ha viaggiato parecchio. Iersera però, grazie alla comicità di quelle scene graziosissime e tali da muovere il riso più irrefrenabile, grazie all'esecuzione monellescamente deliziosa della leggiadra signora Olga Lugo, ed al vivace e disinvolto umorismo del signor de Riso, abbastanza bene assecondati dagli altri, la comedia, *tutta da ridere*, come dicevano una volta i manifesti dei piccoli teatri, ha avuto un completo successo d'ilarità e di applausi.

E il publico che, in fondo, la pensa sempre un po' come il popolano del Belli, che *a teatro cce sse và ppe' ridde*, si è divertito e ha domandato la replica della comedia.

Il teatro era abbastanza ben popolato, e nei palchetti c'era una bella fioritura di signore.

Anfiteatro Fenice. Publico abbastanza numeroso assisteva alla rappresentazione di ieri a sera e tutto procedeva regolarmente, non mancando i soliti applausi ai principali artisti, quando verso la fine dello spettacolo, mentre il signor Wells, eseguiva l'esercizio del *Jokey*, nel voler fare il salto, il cavallo gli sgusciò sotto ed egli cadde senza poter rialzarsi e diede segni di forti dolori.

Venne sub to trasportato in scuderia e comparso prontamente il dott. Janovitz, constatò trattarsi di una forte distorsione del piede. Praticatagli la fasciatura d'obligo il signor Wells si sentì già meglio, e spera che in alcuni giorni potrà riprendere i suoi esercizi.

Mercoledì avrà luogo una rappresentazione diurna, dedicata ai fanciulli.

Teatro Armonia. Questa sera ha luogo la beneficiata della signorina Leopoldina Pitsch, con la comedia *Un folletto*

Accidenti durante il lavoro. Il bandaio Giuseppe Valencich di anni 27, abitante in Rena N. 16, ieri, mentre accudiva al proprio lavoro, si versò inavvertentemente addosso dello zinco colato e riportò una grave ustione. Fu medicato all'ospedale dal medico d'ispezione.

Altri feriti durante il lavoro: Giuseppe Catovich, di anni 37, da un colpo di piccone ebbe a riportare una ferita lacero contusa ad un piede.

— Carlo Uzier, lavorante all'arsenale del Lloyd, si produsse delle ferite da taglio alle dita della mano destra.

— Francesco Ehrnek, d'anni 24, riportò lavorando una ferita lacero contusa alla mano destra.

Tutti e tre furono medicati alla Poliambulanza.

Cadute. Antonio Krecich, d'anni 52, abitante in Scorcola al N. 52, mentre la scorsa notte si dirigeva alla propria abitazione, cadde e si fratturò la gamba destra. Soccorso dapprima alla meglio, fu poi verso il tocco, mediante lettiga, trasportato all'ospedale ed ivi collocato nel IV ripartimento.

Antonia Baricevich, d'anni 21, abitante in via della Madonnina N. 8, iersera ebbe la disgrazia di cadere mentre recava in testa il mastello dell'aqua. Ella battè la faccia a terra in sì malo modo, da spaccarsi il naso in tutta la sua lunghezza. Accompagnata all'ospedale, ebbe quivi le opportune cure dal medico d'ispezione.

Cavalli caduti. Ieri alle 2 pom. un cavallo attaccato ad un elegante calessino, salendo la via del Bosco stramazzò a terra. Le stanghette del calessino si ruppero. Rialzato, il cavallo fu condotto in istalla, il calessino in rimessa per la doviita riparazione.

Ieri mattina verso le 9, un altro cavallo, attaccato ad una vettura di piazza, cadde in via dell'Orologio e si lussò una gamba. Fasciata alla meglio, la povera bestia fu collocata sopra un carro e portata in istalla.

Una scheggia in una mano. La ragazzina dodicenne Zaira Bombich, giocando, si conficcò inavvertentemente una scheggia di legno nella mano destra. Ella ricorse alla Poliambulanza, dove ebbe le opportune cure.

Sospetto di furto. Valentino C., d'anni 40, da Pordenone, fu arrestato l'altra notte perchè sospetto autore di un furto di 10 napoleoni d'oro in danno di un marinaio greco.

Marinaio briccone. Venerdì scorso certo Luigi O. d'anni 32, da Trieste, marinaio a bordo d'un brigantino ellenico, dopo essersi fatto dare dal capitano un'anticipazione di paga, si allontanò da bordo e non vi fece più ritorno. Denunciato dal capitano, egli fu trovato la notte scorsa in un Caffè ed arrestato.

Abito e corpetto spariti. Una cbellerina, a nome Giovanna V. consegnava alla sarta Stefania H. un abito di *tibet* ed un corpetto di velluto, del complessivo valore di f. 40, coll'incarico di praticarvi delle riparazioni. La brava sarta, prese quelle vesti, se ne andò e non fu più vista. La danneggiata presentò contro di lei denuncia per infedeltà.

Il solito fallimento. Alle 5 pom. di ieri fu arrestato in un'osteria in via di Riborgo il calzolaio Luigi V., d'anni 31, da Trieste, perchè dopo aver fatto uno scotto di 70 soldi, rovesciò le saccocce per far vedere ch'erano vuote.

Eccedente. In un caffè di via delle Beccherie, l'altra notte il servo Antonio V., d'anni 35, da Spalato, andava commettendo degli eccessi deplorevoli. Capitate le guardie, egli venne arrestato.

Cucina popolare. — *Pranzo (ore 11 1/2 ant.)* Minestrone; Pasta e piselli soldi 5, Riso in brodo s. 5, Ragout con polenta s. 10, Manzo con piselli soldi 10, Frittura con polenta soldi 10, Insalata di fagiuoli soldi 3.

Cena (ore 6 pomerid.) Subbiotti al sugo soldi 10, Ragout con polenta s. 10, Frittura con polenta s. 10, Insalata di fagiuoli soldi 3, Sardine russe soldi 2.

Razioni vendute ieri: 1506.

Ogni giorno una. In campagna.

— Fra questi monti, per un tratto di molti chilometri, da sei mesi non si è ammalato nessuno. Ed il fatto è tanto sorprendente inquantochè non abbiamo medici condotti.

— Ebbene, vede, in città succede un fatto ancora più sorprendente. Abbiamo molti medici, eppure c'è della gente che giunge ad una età molto avanzata. Parrebbe incredibile!

TEATRI

TEATRO COMUNALE Riposo.
TEATRO FILODRAMATICO. Compagnia dramatica A. Drago. (Ore 8) «Santarellina» comedia in 3 atti.
ANFITEATRO FENICE. Compagnia equestre Angely. (Ore 8) Rappresentazione
TEATRO ARMONIA. Compagnia tedesca. (Ore 8) Serata d'onore della sig.a Poldi Pitsch. «Un Folletto»

TELEGRAMMI DI BORSA
Servizio di notte

Francoforte 3 Corsi per marzo. Credit 267.87, Staatsbahn 190.50 Lombarde 112.25 Länderbank 195. Fiacca.

Parigi 3. Boulevard. 88.36, 93.42 537.81 88. Ferma.

BORSA DI TRIESTE del 3 corr. Le chiuse private delle 2 1/2 segnavano Borsa migliore 312 1/2. — Malgrado Berlino la Borsa serale esordiva ferma si telegrafava da Vienna che la Borsa era migliore sulla questione della regolazione voluta che sembra essere in buona via. Marche 58.32. Vienna serale nota 314 malgrado che la chiusa di Berlino 171 1/2, ragguagli appena 311 1/4. Poi Vienna 314 1/4 chiusa 315, Rendita 87.55, 98.85 e 102.85. Ferrate 223,75 e 131.62 Länder 2:5 3/4 Anglo 156, Union 250 Marche fiacche 58.35. Da Parigi corsi relativi sostenuti francese 83 25, Italiane 93.30 compreso riporto 7, Turco in aumento 18.32 e qui prezzi nominali 92 1/4—1/2.

LISTINO. Nap. 9.45 a 9.46. Zecchini 5.50 a 5.52 Lire sterline 11.90 a 11.93. Lire turche —.— a —.— Londra 119.50 a 119.75 Francia 47.20 a 47.40 Italia 46.50 a 46.70. Banconote italiane 46.55 a 46.60. Banconote germaniche 58.50 a 58.60 Rendita austr. in carta 87.25 a 87.65 Rendita ungh. in oro 4 0/0 102.50 a 103.—, detta in carta 5 0/0 99.25 a 98.75. Credit 311.— a 313. — Rendita ital. 92 1/2 a 92 3/4 Croce rossa ital. 15.— a 15.25. Lotti turchi 35.50 a 35.75. Serbi 3 0/0 36.— a 36.50 Serbi nuovi 5.25 a 5.75

Tipografia Werk.
Editore e redattore responsabile A. Rosso.

Stoffe di seta nera da soldi 60 a f. 1.60 al metro, liscie e operate (circa 180 diff. qualità) spedisce tanto in pezze che a metro, franco di dazio la fabrica e deposito G. HENNEBERG (I. fornitore di Corte) ZURIGO. Campioni a posta corrente. Lettere costano soldi 10 per l'affrancazione (1)

Informazioni sugli avvisi collettivi quando è indicato l'indirizzo al *Piccolo* vengono date all'ufficio di amministrazione, in via Nuova N. 21, pianoterra. Indicare sempre l'avviso col numero che è stampato tra parentesi.

Ricercasi una persona seria di media età con perfetta conoscenza del ramo doganale delle lingue italiana e tedesca e capace di disimpegnare con sicurezza ed esperienza le funzioni di agente doganale presso casa di spedizione. Offerte con referenze al «Piccolo» sotto C. S. 100 1393

Ricercansi tre tappezzieri eguali per stanza. Indirizzo al «Piccolo» (1397)

Ricercasi giovane, che conosca perfettamente la lingua italiana e la tedesca da poter fare correntemente, e senza errori traduzioni dal tedesco da giornali. Riceverebbe dapprincipio stipendio di circa 40 fiorini mensili. Offerte sub L. R. all'amministrazione del «Piccolo».

Ricercasi maestra francese, colta e spiritosa, originaria dalla Francia per un signore che vorrebbe esercitarsi nella conversazione e letteratura francese 2 ore serali per settimana. Offerte poste «Piccolo» restante «H. B. 1892» (1401)

Ricercasi un abile corrispondente, conoscendo perfettamente la lingua tedesca ed italiana ed anche perfettamente la stenografia. Offerte sotto «F. 215» al «Piccolo» (1388)

Ricercansi mobili, rame, armi, carta. Corso 18. (1407)

Professora parlando le lingue italiana francese, tedesca, greca dà lezioni a prezzi moderatissimi. Offerte Professore al «Piccolo». (1394)

Distinta maestra di piano impartisce lezioni Prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 1386

Maestra di zittera forestiera partisce lezioni con onorario modestissimo. Indirizzo al «Piccolo». 1331

Casa commerciale bene avviata cerca socio e capitalista con 5000 fiorini onde estendere lavoro. Offerte «Piccolo» «D. E. 5000» 1390

Signora vedova prenderebbe costo bambini Indirizzo «Piccolo» (1335)

Giovane impiegato desidererebbe nelle ore serali scrivere per qualche caffè od altro. Offerte sub «Giovane» presso questa amministrazione. (1381)

Amministratore Un i. r. impiegato assumerebbe qualche stabile in amministrazione. Offerte Libreria Raffaelli Piazza Borsa. (1371)

Azienda bene inviata cerca socio capitalista 8-12 mille, scopo ingrandimento affari. Offerte posta restante «Azienda» (1352)

60 fiorini ricercansi da pagarsi a rate. Offerte sotto «F. M. 60» al «Piccolo» (1385)

D'affittare due stanze ammobiliate, Corso 5, II piano (1383)

D'affittare stanza via Nuova N. 2 III. 1348

Affittasi prontamente grande stanza con alcova, anche uso scrittoio, esposta mezzogiorno, vista Piazza Borsa 14, primo piano (1396)

D'affittare una stanza ammobiliata in Corso. Indirizzo al «Piccolo» (1372)

Stanza ammobiliata d'affittare. Piazza Borsa. Indirizzo al «Piccolo» (1299)

Da vendere una ciocca per grande Sala, Rivolgersi da Braide, Bandaio, S. Caterina 7. (1324)

Quartiere piccolo, Corso 2 d'affittare prontamente addatto anche per uso scrittoio (1083)

25 fiorini stanza davanti e costo. Via Bachi 7, porta 10 (1400)

Da vendere banchi da falegname e vidoni. Indirizzo al «Piccolo» (1359)

Da vendere un torno di metallo in ottimo stato. Rivolgersi da mezzodì alle due via S. Anastasio N. 4, secondo piano, sinistra. (1341)

Vendesi stanza pranzo nuova; stile moderno, buon prezzo. Via Fontanone 18. II. (1406)

Dell'Armida ricercasi il proprietario, volendo comperarla. Scrivere fermo posta «Armida» (1384)

Fu smarrito un cane di razza Rattler risponde al nome di Zù-Zù. L'onesto trovatore portandolo in via Tigor N. 10 riceverà adeguata mancia. 1340

Furono smarrite nei pressi della chiesa di S. Antonio nuovo o nella chiesa stessa 5 banconote da f. 10 l'una. L'onesto trovatore è pregato di portarle al «Piccolo» ove riceverà generosa mancia. 1408

Avviso E' stato smarrito da signora uno spillone in forma di un papagallo sul ramo, colla testa di oro ed il resto in brillantini. Generosa mancia a chi lo porterà al portinaio di via San Giovanni N. 3. (1379)

Albo Simpatico, quando ci rivedremo? (1382)

Bella signora ammirata giornalmente dalle scale da giovane bruno con bastone è pregata di far sapere se possibile avvicinamento, risposta con simile annunzio oppure poste restante sotto iniziali proprio nome più numero 100» (1380)

Signore possidente desidera incontrare matrimonio con signorina o vedova; Offerte non anonime Dionisio Nora e C.o Corfù. 1391

Eleonore J'ai reçu la lettre ou tu me disais que tu ne pouvais pas venir au notre rendez vous parce que tu avais la visite de ton futur. Je espère que tu seras libre Jeudi comme tu m'as promis; je t'attends voisin à l'Hôtel de la Ville. Adieu Jule. 1337

B. A. S. Tre volte sarebbero troppo poichè di tale maniera non si otterebbe lo scopo desiderato. Sino a quell'epoca però si vedrà. dipenderà dal vostro stato d'animo. Anche la corrispondenza è contro la cura. Quei tali speciali riservati tutti per voi. Ne troverete un grande deposito. Perciò siate forte, vivete tranquilla e felice cercando la forza ed il coraggio presso i vostri angioletti. 1402

Mario 2. Attendo risposta, E. F. 100 (1398)

Spiritus Indocilis morente d'angoscia invoca scritto. Ricordati ultima sera Bissaldi, Specchi attendi lettera Pietà. (1395)

Amore perdonate, non credete che vengo con rimproveri, riceverete lettera salutovi (1404)

Simpatia Ritira lettera. Vittorio. (1378)

Sala Tersicore Chiozza 5. Oggi lezione riunita danza ore 8. (1399)

Servitù scelta prontamente. Agenzia via Solitario 2. (1409)

Macchina cucire Singer vendesi stralcio. Farneto 10, piano primo 1408

Mobiglie Deposito Burzler, Farneto 10, spedisce franco dazio: ammobiliamenti per sposi. Prezzi mitissimi. Stanza completa: letto, sgabello, lavamano, armadio, tavolino, specchio, 4 sedie, sputeruola, buona grazia, quadro, tutto fiorini 65 (1403)

Otello libretto d'opera, vendibile presso Alessandro Levi 1349

Domani estrazione Boden-Credit Nuovo, Promesse e viglietti originali vendibili presso Alessandro Levi 1384

Capponi stiriani, uova 2 1/2, Modena 20, Negozio via San Giovanni 1405

„La Fortuna" 3 soldi contiene: 1864, Croce ungherese, Dombau, Barletta, Stanislao Poveri. Buon Cuore. Egiziano vende Giuseppe Bolaffio Cambio Valute Tergeste.

Occasione favorevole stivali uomo 4, donna 3. Aqua Cologna finissima 25 Candele Apollo 33. Ingresso libero Stralcio via Teatro. 1410

Urbanis Lavoratorio apparati elettrici traslocato via Maiolica N. 6, Telefono 123 (1158)

Giovedì 6 corrente, ricorrendo l'anniversario della morte della mia indimenticabile madre, la signora

MARIA A. OPUICH

verrà celebrata alle ore 11 ant., nella Chiesa Serbo-Ortodossa di S. Spiridione una S. Messa funebre in suffragio dell'anima dell'adorata defunta.

Mileva de Constantinovich-Opuich.

GIUSEPPINA SCOLARICH

è spirata ieri nelle ore pomeridiane dopo breve e penosa malattia.

I sottoscritti, immersi nel più profondo dolore, anche a nome degli altri altri congiunti, dànno parte di tanta sciagura agli amici e conoscenti.

La salma della cara estinta verrà trasportata direttamente al Camposanto.

Angela Grion nata Scolarich, figlia — Federico Scolarich, figlio — Antonio Grion, genero.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta
Si dispensa da visite di condoglianza.

Otello di Verdi. Libretto poesia. Opere complete. Fantasie. Trascrizioni per pianoforte. Ricco assortimento. Stabilimento musicale Schmidl. Palazzo Municipale. (1232)

Occasione favorevole. Da vendere tutti i mobili d'un intero appartamento sia in genere di lusso che comune a condizioni vantaggiose. Indirizzo al «Piccolo». (1377)

Non più tosse Polvere balsamica pettorale. La scattola soldi 30. Farmacia Praxmarer. Piazza Grande (1153)

Mal di denti svanisce immediatamente con fregagioni d'Alcofon Boccetta soldi 20. Unicamente nella Farmacia Praxmarer. Piazza Grande. (1322)

Dolor di denti, calmato istantaneamente con l'Aqua odontalgica, che li mantiene bianchi ed arresta la carie. Farmacia Rovis 1327

Raucedine male di gola, completamente guariti dalle pastiglie di tamarindo al clorato di potassa. Farmacia Rovis 1327

Verificazione qualsiasi viglietto, tutte estrazioni passate e tutto 1890 soldi 5 per Viglietto pagamento anticipato presso Giuseppe Bolaffio.

Favorevole occasione.
Causa partenza vendesi a molto buon prezzo (50 per cento di ribasso)
Vini di Bordeaux, squisito Marsala e liquori di primissima qualità.
INDIRIZZO AL „PICCOLO"

Estrazione 5 Marzo
PROMESSE
BODEN-CREDIT
a Fiorini **1.30** compreso bollo
Sovvenzioni sopra Carte dello Stato. Si scontano Coupons non scaduti. Si verificano viglietti di lotteria a soldi tre al numero
presso IG. NEUMANN
Cambiavalute via Ponterosso.

Dr. Erm. Maschke
Medico-Chirurgo
Specialista per le malattie della pelle, sifilitiche e del sistema uro genitale
Ord. dalle 12-2 e 6-7 pom.
Piazza S. Giovanni 6, I p. destra

PREPARATO DI CERESINA
per lucidare palchetti
Deposito presso **Fratelli Frennez**
VIA S. SPIRIDIONE

Dr. Gust. Fano
SPECIALISTA
per le malattie della pelle e sifilide
Via S. Nicolò N. 14 primo piano
Ordinazioni dalle 3 alle 4 pom.

Stoffe per vestiti
Peruvien e Dosking
per l'alto clero
stoffe a prescrizione per le uniformi degli i. e r. impiegati, anche per veterani, pompieri, ginnasti e livree.
Panni per bigliardo e tavoli da giuoco, LODEN anche impermeabile per giacche da caccia. Stoffe lavabili, PLAIDS da viaggio da f. 4 a 12 ecc. Tutto questo più a buon mercato di qualsiasi luogo e soltanto del migliore durevole qualità.
GIOV. STIKAROFSKY a Brünn.
Il più grande magazzino di panni dell'Austria Ungheria. Campioni affrancati. Per i signori maestri sarti libri di campioni ricchissimi e bellissimi. Spedizioni per rivalsa al di sopra di f. 10 affrancate. Grazie al mio magazzino costantemente di f. 200,000 e al mio commercio mondiale è naturale che molti ritagli restano d'avanzo e siccome è impossibile spedirne campioni, così accetto di ritorno simili ritagli, li cambio o spedisco di ritorno il denaro. Colore, lunghezza e prezzo devonsi indicare nel commettere ritagli.
CORRESP. nelle lingue tedesca, ungherese, boema, polacca, italiana e francese.

GRANDE STRALCIO
Barriera N. 15
vicino la Macelleria ADAMICH

MAGLIE da uomo e donna da soldi 60 in poi
TRICOTS da signora da fior. 1 in poi.
GILETS a maglia per uomo da fiorini 1 in poi.
FAZZOLETTI di lana da soldi 40 in poi.
SCIALLI da fior. 1 35 in poi.
CAMICE Jäger a fior. 1.10.
MUTANDE fustagno soldi 55.
GUANTI di lana soldi 30.
POLSI di lana soldi 15
COPERTE di lana fiorini 2 e 3
TAPETTI da letto soldi 60
COTONINA per lenzuola al metro soldi 50
TELA per lenzuola al metro soldi 75.
TELA corame al metro soldi 24.

DOMANI

Estrazione Promesse Nuovo Boden Credit a f. 1.50. Vendibili presso il Cambio valute Giuseppe Bolaffio. — Vincita Cinquantamila fiorini.

Preservativo contro le febbri prodotte da malattia
L'unica cura del sangue — *L'unica cura del sangue*

Ferro-China Bisleri
MILANO — Via Savona N. 16 — MILANO
BIBITA ALL' ACQUA DI SELTZ E DI SODA
Ogni bicchierino contiene 17 centigrammi di ferro sciolto.

Gentilissimo sig. Bisleri. Napoli 12 Gennaio 1888.
Ho sperimentato largamente il suo Elisir Ferro-China, e sono in debito di dirle «esso costituisce una ottima preparazione per la cura delle diverse cloro nemie, quando non esistano cause malvage o anatomiche irresolubili.» L'ho trovato sopratutto molto utile nella clorosi, negli esaurimenti nervosi cronici, postumi della infezione palustre.
La sua tolleranza da parte dello stomaco rimpetto alle altre preparazioni di Ferro-China, dà al suo elisir una indiscutibile preferenza e superiorità.
M. SEMMOLA, Prof. di Clinica terapeutica dell'Università di Napoli. Senatore del Regno.
Si beve preferibilmente prima dei pasti ed all'ora del Wermouth.
Esclusivo per la vendita all'ingrosso CARLO ZANETTI -TRIESTE.
Vendita al minuto in tutte le farmacie.